Delibera n° 35 in data 18.12.2007

# COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Urbanistica		Approvazione	di	una	variante	ai	Piani
Particolareggiati	del Centro Sto	ric	co di Rivasecca,	Cia	mo e	Nogarè.	Artt.	19, 20 e
48 comma 1 quat	er della L.R 1	1/2	2004.			•		

L'anno duemilasette, addì 18 del mese di Dicembre 2007 alle ore 20.30 nella Residenza Municipale, con inviti in data 12 dicembre 2007 prot. n. 11743si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale esegue l'appello:

## MAZZOCATO EUGENIO PRESIDENTE

N°	Cognome e nome	Pres	Ass.	N°	Cognome e nome	Pres.	Ass.
1	MORETTO MASSIMILIANO		X	9	PINCIN SILVIA	i	X
2	POLONIATO LUCIA	X		10	TORRESAN ROBERTO	X	-
3	BIANCHIN ALDO	Ĭ	X	11	MORETTI MARIA T.		X
4	D'AMBROSO MASSIMO	X	ļ	12	ZANCHETTA ANDREA	X	
5	FAVARO BRUNA	X		13	BINOTTO FLAVIO		X
6	POLONIATO SILVIA		X	14	BONOTTO ANDREA	X	
7	D'AMBROSO DIEGO	X		15	PIVA GREGORIO		X
8	CONTE CLAUDIO	X		16	TORMENA MARIANELLA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Ugo Della Giacoma Il Sig. Mazzocato Eugenio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Tormena, Torresan Silvia Poloniato.

	_					
~0	 accietac	A44:	مادددد	h.	Hi.	~ :
11	 TOVINITO	ann	111111	"	Н	

# RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art.134 D.Lgs. n.267/2000)

Io sottoscritto messo notificatore attest	o che copia del presente	verbale viene pubblica	ta in data
odierna all'albo pretorio del Comune d	li Crocetta del Montello	ed ivi rimarrà affisso p	er 15 gg.
consecutivi.		-	

Addì.				

# IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO

Che la Giunta Comunale in data 30/10/2007 con deliberazione n. 85 ha adottato a' sensi degli artt. 19, 20 e 48 comma 1 quater della legge regionale 23/04/2004 n. 11 la variante ai piani particolareggiati dei centri storici di Rivasecca, di Ciano e di Nogarè;

# **CONSIDERATO**

- Che, a' sensi dell'art. 20 della legge regionale 11/2004 la Variante, adottata con la surrichiamata deliberazione n. 85 del 30/10/2007, veniva depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 06 novembre 2007 presso la segreteria del Comune:
- Che di tale deposito veniva data notizia con avviso in data 06/11/2007, pubblicato all'albo del Comune e mediante l'affissione di manifesti;
- Che entro il termine previsto dalla succitata normativa (ventesimo giorno successivo all'ultimo giorno di deposito) non è pervenuta alcuna osservazione;

#### VISTI

- Gli elaborati di progetto della variante ai Piani Particolareggiati del Centro Storico di Rivasecca, Ciano e Nogarè, redatti a cura dello Studio Veneto Progetti Soc. Coop. a.r.l. e di seguito elencati:
  - Relazione Illustrativa
  - Documentazione fotografica con estratti catastali e C.T.R.

#### Rivasecca:

<ul> <li>Tav. 3.1 - Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento</li> <li>Tav. 3.2 - Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli</li> <li>Tav. 3.3 - Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra</li> <li>Tav. 3.4 - Planivolumetrico</li> <li>Ciano:</li> </ul>	scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000
<ul> <li>Tav. 2.1 - Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento</li> <li>Tav. 2.2 - Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli</li> <li>Tav. 2.3 - Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra</li> <li>Tav. 2.4 - Planivolumetrico</li> <li>Nogarè:</li> </ul>	scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000
<ul> <li>Tav. 1.1 - Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento</li> <li>Tav. 1.2 - Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli</li> <li>Tav. 1.3 - Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra</li> <li>Tav. 1.4 - Planivolumetrico</li> </ul>	scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000 scala 1:1.000

## RITENUTO

Pertanto di procedere all'approvazione della Variante ai Piani Particolareggiati dei centri storici di Rivasecca, Ciano e Nogarè, ai sensi degli articoli 19, 20 e 48 comma 1 quater della L.R. 11/2004;

#### DATO ATTO

Che nessun consigliere dichiara sussistere correlazione immediata e diretta fra il contenuto della variante e /o dell'osservazione e specifici interessi personali o di loro parenti ed affini fino al 4° grado (verificare)

l'art. 42, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il seguente parere reso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica: il responsabile del servizio: geom. Enrica Soldera

IL Sindaco presenta la delibera relazionando in ordine alla procedura svolta, alla mancanza di osservazioni sulla variante e alle modifiche apportati a parametri di riferimento. Si sofferma in particolare sulle motivazioni della variante che sono finalizzate ad assicurare una razionalizzazione regolamentare volta a scongiurare vuoti normativi o difficoltà interpretative

Al termine della discussione il Sindaco mette ai voti la delibera;

Con votazione palese eseguita nei modi stabiliti dallo Statuto

Presenti 11

VISTO

Favorevoli 11

Astenuti 0

Contrari 0

#### **DELIBERA**

- 1. Di approvare a' sensi degli articoli 19, 20 è 48 comma 1 quater della L.R 11/2004 la Variante ai Piani Particolareggiati del Centro Storico di Rivasecca, Ciano e Nogarè redatti a cura dello Studio Veneto Progetti Soc. Coop. a.r.l. e di seguito elencati:
  - Relazione Illustrativa
  - Documentazione fotografica con estratti catastali e C.T.R.

## Rivasecca:

- Tav. 3.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento scala 1:1.000
- Tav. 3.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoliscala 1:1.000
- Tay, 3.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terrascala 1:1.000
- Tav. 3.4 Planivolumetrico

# Ciano:

- Tav. 2.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento scala 1:1.000
- Tay. 2.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoliscala 1:1.000
- Tav. 2.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terrascala 1:1.000
- Tay. 2.4 Planivolumetrico

#### scala 1:1.000

scala 1:1.000

#### Nogarè:

- Tav. 1.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di interventoscala 1:1.000
- Tav. 1.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoliscala 1:1.000
- Tav. 1.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terrascala 1:1.000
- Tay. 1.4 Planivolumetrico

- scala 1:1.000
- 2. di disporre che copia della variante approvata sia depositata presso la segreteria del Comune a' sensi dell'art. 20 della L.R. 11/04;
- 3. di dare atto che, ai sensi della norma appena richiamata, la variante siccome approvata sub. 1. entra in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune del provvedimento di approvazione;

- 4. di dare atto che la Variante non modifica né i termini di attuazione né la previsione di massima delle spese occorrenti per la realizzazione dei Piani Particolareggiati;
- 5. di dare atto che alle zone interessate dalla variante saranno applicate, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/2004, le misure di salvaguardia con le modalità e nei limiti di cui alla legge 3 novembre 1952 n. 1902, fino all'entrata in vigore della variante stessa.



# **COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO**



/ARIANTE N. 5 ZONE "A" - PIANO PARTICOLAREGGIATO

PROT. DATA

CROC0515 16/10/2007

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Elab

14

PROGETTISTA: Raffee GENOME

ENETO PROGETTI sc

e legale:

Vendemiano (TV) - Via Treviso, 18 sl. 0438/412433 - Fax 0438/29000



\clie\croc0515\produzione\autocad\VAR\_5\progetto\testa\_cartellina.dwg - Ed. 01 - 25/06/2007 - RG/mp

2. SITUAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI Nel territorio del Comune di Crocetta sono presenti 4 centri storici, Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa, tutti inseriti nel Piano Regolatore Generale approvato con Delibera Giunta Regionale n. 4471 il 27 luglio 1990.

Successivamente è stata predisposta una specifica Variante al PRG (approvata il 03/07/1996) che ha specificatamente trattato e regolamentato la materia dei centri storici, cui sono seguiti alcuni specifici strumenti urbanistici finalizzati ad incentivare il recupero e la valorizzazione degli edifici storici. Di seguito vengono richiamati i principali Piani e Varianti predisposti:

- Che in data 04/06/2002 con delibera di Giunta n. 41 sono stati adottati i Piani urbanistici dei Centri Storici di Rivasecca, Nogarè, Ciano e Ciano Chiesa;
- Che in data 09/05/2003 con deliberazione consiliare n. 29 il Consiglio comunale ha approvato i Piani particolareggiati dei Centri storici;
- Che in data 05/08/2003 con delibera di Giunta n. 57 è stata adottata una variante ai Piani particolareggiati dei Centri storici;
- Che in data 16/03/2004 con deliberazione consiliare n. 6 il Consiglio comunale ha approvato la variante ai Piani particolareggiati dei Centri storici ed ha controdedotto alle osservazioni pervenute:
- Che in data 19/10/2004 la Giunta Comunale con deliberazione n. 79 ha adottato a' sensi dell'art. 52 della L.R. n. 61/85 così come integrata dalla L.R. n. 47/93 la variante al Piano Particolareggiato per il Centro Storico di Ciano del Montello;
- Che in data 16/03/2004 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 ha approvato la variante al Piano Particolareggiato del Centro storico di Ciano ed ha controdedotto alle osservazioni pervenute:
- Che il Consiglio Comunale in data 25/02/2005 con deliberazione n. 14 ha adottato a' sensi dell'art. 50 comma 4 lettera l) della L.R. 61/85 la variante parziale al PRG "Variante normativa per i centri storici";
- Che il Consiglio Comunale in data 09/08/2005 con deliberazione n. 35 ha approvato la variante normativa per i centri storici ed ha controdedotto alle osservazioni pervenute,
- Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 102 del 13/10/2006 ha adottato la variante ai centri storici di Rivasecca, di Ciano e di Ciano Chiesa;
- Che il Consiglio Comunale in data 19/12/2006 ha approvato la variante ai centri storici di Rivasecca, di Ciano e di Ciano Chiesa;



Come anticipato in premessa la Variante ha lo scopo di regolamentare gli interventi edilizi su alcuni fabbricati compresi nei centri storici del territorio comunale.

L'attribuzione di una specifica "tipologia di intervento ammessa" riguarda i fabbricati individuati con una campitura rosso scuro nella tavole di progetto del Piano Particolareggiato. Secondo quanto previsto dalla Normativa del Piano Particolareggiato (e dall'art. 28 ex Legge Regionale 61/85), i fabbricati vengono sottoposti ad una specifica regolamentazione degli interventi ammessi per ogni singola unità edilizia sulla base delle caratteristiche dell'impianto tipologico e del suo stato di conservazione. Vengono inoltre definiti i principali parametri urbanistici ed edilizi riguardanti la cubatura, le altezze, gli elementi vincolati, le destinazioni d'uso dei piani terra.

La metodologia seguita per l'attribuzione della tipologia di intervento ha tenuto conto dell'epoca di impianto, della permanenza o meno della tipologia originaria, del pregio architettonico dell'edificio. Si è inoltre considerato del contesto urbanistico e delle condizioni e stato di conservazione degli edifici circostanti in modo da garantire l'omogeneità di trattamento all'interno dei perimetri dei centri storici definiti dai Piani particolareggiati

Le principali attività svolte per l'elaborazione della Variante possono essere ricondotte alle seguenti voci:

- individuazione dei sedimi di progetto degli edifici intesi quali ambiti di massima estensione dell'edificazione;
- individuazione delle aree private e delle alberature esistenti o di progetto;
- indicazione della cubatura e dell'altezza massima consentita;
- indicazione della destinazione d'uso dei piani terra;
- attribuzione della tipologia di intervento.



Gli elaborati predisposti per la Variante sono stati organizzati e suddivisi, per una migliore lettura, per singolo centro storico:

## A. ELABORATI GRAFICI

# CENTRO STORICO NOGARE'

- Elab. 01 Tav. 1.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento
- Elab. 02. Tav. 1.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli
- Elab. 03. Tav. 1.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra
- Elab. 04. Tav. 1.4 Planivolumetrico

#### CENTRO STORICO CIANO

- Elab. 05. Tav. 2.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento
- Elab. 06 Tav. 2.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli
- Elab. 07. Tav. 2.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra
- Elab. 08. Tav. 2.4 Planivolumetrico

# CENTRO STORICO RIVASECCA

- Elab. 09. Tav. 3.1 Planimetria con individuazione quote e tipi di intervento
- Elab. 10. Tav. 3.2 Spazi ad uso pubblico, viabilità, cubature altezze e vincoli
- Elab. 11. Tav. 3.3 Infrastrutture tecnologiche e destinazioni d'uso piano terra
- Elab. 12. Tav. 3.4 Planivolumetrico
- Elab. 13 tav. 4 Estratto catastale e documentazione fotografica

#### B. ELABORATI DESCRITTIVI

Elab. 14 Relazione Illustrativa

# 5. DIMENSIONAMENTO E VERIFICA DEGLI STANDARDS

La Variante in oggetto viene redatta nei limiti e nel rispetto dei parametri imposti dall'art. 11 della L.R. 61/85 che consente per gli strumenti urbanistici di iniziativa pubblica, modifiche "con un limite massimo di aumento del 15 per cento in termini volumetrici e/o di superficie coperta relativamente ad alcuni parametri tecnici, quali:

- a) la densità massima territoriale;
- b) l'indice massimo di copertura territoriale o fondiaria;
- c) l'altezza massima degli edifici;
- d) la lunghezza massima delle fronti;"

Le principali modifiche quantitative definite dalla Variante sono:

- per il centro storico di Ciano la demolizione senza ricostruzione dell'edificio oggetto di Variante (mc. –20.8): non ci sono variazioni degli standards;
- per il centro storico di Rivasecca la conferma del campanile e la demolizione dell'edificio posto sul retro il cui volume viene parzialmente recuperato aumentando il sedime di progetto dell'edificio posto a Sud (mc -67): non ci sono variazioni degli standards:
- per il centro storico di Nogarè un aumento della volumetria di progetto (mc. +109): non ci sono variazioni degli standards;

Complessivamente, rispetto allo stato iniziale che prevedeva per i centri storici una nuova cubatura residenziale di mc 48.452 e le successive varianti che prevedevano un incremento volumetrico di mc 3.074, l'attuale Variante ne prevede 62.8, per un totale complessivo di 3.136,8 che risulta comunque inferiore ai mc 7.718 ammissibili per legge.

Il verbale viene così sottoscritto:	
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
F.to Mazzocato Eugenio	dott. Ugo Della Giacoma
Copia conforme all'originale, in carta libe	era ad uso amministrativo
Lì28	<i>^</i>
L1	IL FUNZIONARIO INCARICATO
	e f
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	<b>DI ESECUTIVITA'</b> D.Lgs. 267/2000)
Pretorio del Comune in data	è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo prot.n, e à ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.
Lì	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO